COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA Provincia di Teramo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL' ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO" DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

CIG: 874531918B

Art.1 Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è la gestione dei servizi educativi dell'Asilo Nido Comunale "Arcobaleno" situato a Sant'Egidio alla Vibrata in Corso Giacomo Matteotti n.51.

L'Impresa Aggiudicataria realizzerà tali servizi con propria organizzazione, secondo quanto definito dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

I servizi dovranno essere garantiti nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento oltre che di quanto previsto nel presente capitolato. Dovranno in particolare essere garantiti gli standard previsti dalla Regione Abruzzo per il funzionamento (D.G.R. 26 giugno 2001 n.565 Direttive Generali di Attuazione della L.R. 28 aprile 2000 n.76), i requisiti indicati nella L.R. 4 gennaio 2001 n.5 e le linee guida per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia, approvato con delibera di G.R. n.935 del 23 dicembre 2011, modificata dalla deliberazione di G.R. n.393 del 25 giugno 2012.

Art.2 Finalità del servizio

L'Asilo Nido Comunale ha lo scopo di offrire a bambini/e fino a tre anni d'età un servizio di cura e accudimento improntato alla qualità, configurandosi quale luogo di socializzazione e di sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali, nella prospettiva di un pieno benessere e di una armoniosa crescita.

Accoglie bambini/e dai 6 mesi fino ai tre anni senza distinzione di sesso, nazionalità, religione, situazione economica, con un'attenzione verso i bambini diversamente abili.

Inoltre l'Asilo Nido Comunale affianca e accompagna i genitori nel loro importante compito formativo, a partire dall'accoglienza del bambino e della sua famiglia già nella fase precedente l'ingresso al nido (riunione di presentazione del servizio per i genitori, colloquio pre-inserimento, ecc.) e continuando attraverso una reciproca comunicazione/attenzione per tutte le fasi che accompagnano il piccolo nel suo percorso di crescita.

In un'ottica di integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, il Servizio favorisce la continuità educativa con la famiglia, l'ambiente sociale e gli altri servizi esistenti, mettendo in atto azioni positive per offrire pari opportunità, garantendo un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio ed un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia.

Art.3 Durata dell'appalto

Il contratto relativo al presente appalto ha durata di tre anni educativi a decorrere dal 01/09/2021 e fino al 31/08/2024.

La consegna del servizio potrà avvenire anche sotto riserva di legge e l'Impresa Aggiudicataria dovrà avviare il servizio, su richiesta della stazione appaltante, anche in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'art.32, comma 8, del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. In tal caso, la data in cui avviene la consegna dovrà risultare da specifico verbale sottoscritto dal Responsabile del Servizio dell'Ente Appaltante o suo delegato e dal legale rappresentante dell'Impresa Aggiudicataria.

Nel caso in cui, al termine del contratto, l'Ente Appaltante non fosse riuscito a completare la procedura per una nuova attribuzione del servizio, la durata dell'appalto potrà essere prorogata, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per il termine strettamente necessario a completare le procedure di gara.

A tale fine l'Impresa Aggiudicataria è tenuta a continuare la gestione agli stessi patti e condizioni stabiliti dal contratto scaduto, per il tempo necessario all'ultimazione del nuovo procedimento di appalto.

Art.4

Caratteristiche del servizio

L'affidamento della gestione dell'Asilo Nido Comunale "Arcobaleno" all'Impresa Aggiudicataria comporterà l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di conduzione dei servizi educativi e di quanto previsto nel vigente "Regolamento dell'asilo nido comunale" e nel presente capitolato. Il complesso delle prestazioni e delle attività relative al presente appalto si intende integrato dalle proposte formalizzate nel progetto presentato in sede di offerta dall'Impresa Aggiudicataria.

Il servizio oggetto del presente appalto viene così sintetizzato:

- l'Asilo Nido comunale è un servizio con autorizzazione al funzionamento per 40 posti, attualmente il servizio accoglie n.36 bambini, con un orario di frequenza dalle ore 7.30 alle ore 18.00:
- il servizio viene reso per almeno 45 settimane, da settembre a luglio, secondo il calendario stabilito annualmente dall'Amministrazione Comunale e facendo riferimento al calendario scolastico approvato dalla Regione Abruzzo.

Si precisa che l'Asilo Nido Comunale attualmente non è ancora accreditato ma l'Amministrazione sta operando secondo gli standards di funzionamento richiesti dalla normativa regionale ed i requisiti di accreditamento previsti dalla determinazione regionale per raggiungere tale obiettivo.

Si evidenzia, in particolare, l'organizzazione della giornata educativa, come di seguito dettagliata:

- 1. accoglienza e momento di scambio con i genitori: dalle 7.30 alle 9.00;
- 2. colazione: entro le 9.30;
- 3. inizio della giornata educativa: dalle 9.30 alle 11.30:
 - Ricomposizione del gruppo-sezione
 - Proposte di gioco ed attività (differenziate per età e/o con momenti di intersezione e di piccolo gruppo, prevedendo anche il riposo mattutino, se necessario, per i più piccoli);
- 4. preparazione e momento del pranzo: dalle 11.30 alle 12.45 (con pranzo alle 12.00 per i bambini semidivezzi divezzi e alle 11.45 per i lattanti);
- 5. preparazione e momento del sonno pomeridiano: dalle 13.00 circa alle 16.00;
- 6. risveglio, merenda e avvio verso la conclusione della giornata: dalle 16.00 alle 17.00;
- 7. uscita e ricongiungimento con i familiari: 17.00/18.00;

Gli orari sono naturalmente indicativi in quanto anche modulati sui bisogni specifici dei bambini.

Art.5

Modalità di gestione del servizio

L'Impresa Aggiudicataria deve organizzare il servizio presso l'asilo nido comunale "Arcobaleno " nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente anche per quanto attiene al rapporto educatore/bambino previsto nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio, calcolato sulla media delle presenze del mese di massima frequenza.

Gli operatori dovranno essere assegnati all'inizio dell'anno educativo, sulla base del numero di

bambini iscritti e comunicati all'Impresa Aggiudicataria dalla stazione appaltante.

Le modalità organizzative e di funzionamento del servizio, secondo quanto previsto nel presente capitolato, nonché le finalità e la programmazione delle attività educative, devono essere contenute nella proposta progettuale presentata dall'Impresa Aggiudicataria alla stazione appaltante in sede di gara.

Si precisa che, alla data attuale, prestano servizio presso l'Asilo Nido Comunale n.4 educatrici, dipendenti a tempo pieno ed indeterminato del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata. Pertanto il personale che l'Impresa Aggiudicataria impiegherà nella gestione della struttura dovrà relazionarsi e lavorare congiuntamente con le dipendenti dell'Ente al fine di consentire la realizzazione del progetto educativo-didattico.

Art.6

Calendario scolastico e orari

Il calendario di apertura annuale dovrà coincidere con quello stabilito annualmente dall'Amministrazione per l'asilo nido come previsto all'art.3 del vigente Regolamento Comunale che prevede l'apertura del servizio dal 2 settembre al 31 luglio con sospensione per le vacanze natalizie e pasquali.

Di norma il calendario prevede il funzionamento del servizio per 11 mesi, da settembre a luglio, per un totale di almeno 45 (quarantacinque) settimane, dal lunedì al venerdì.

Per quanto attiene nello specifico l'orario di apertura giornaliera l'ente gestore dovrà garantire il servizio dalle 7:30 alle 18:00, con possibilità di entrata fino alle 9:00.

L'Impresa Aggiudicataria potrà rapportare il numero di operatori sulla effettiva presenza numerica degli utenti.

Art.7

Utenza - Formazione graduatoria e rette

La formazione delle graduatorie e l'ammissione dei bambini, secondo le modalità del Regolamento comunale per la gestione dell'Asilo Nido, è riservata alla Stazione Appaltante, così come la determinazione e la riscossione delle rette di frequenza.

La Stazione Appaltante comunicherà tempestivamente all'Impresa Aggiudicataria l'elenco dei bambini iscritti al servizio distinti in graduatoria dei medi e graduatoria dei grandi.

Particolare attenzione dovrà essere riservata ai bambini in condizione di fragilità, disabili, provenienti da famiglie in condizione di disagio sociale e/o sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Il personale educativo di riferimento dovrà rendersi disponibile per riunioni di rete con il Servizio Sociale e i servizi specialistici e per collaborare alla realizzazione del progetto individualizzato.

Art.8 Contenuto delle prestazioni

La gestione ricomprende le seguenti attività:

- 1. le attività educative socio pedagogiche e la relativa fornitura di materiali (giocattoli, giochi, audiovisivi e quant'altro);
- 2. i servizi di assistenza e vigilanza, che devono essere svolti da un numero idoneo di educatori in base ai bambini inseriti al nido con la presenza di un coordinatore del nido, avente la responsabilità pedagogica ed organizzativa della struttura, allo scopo di garantire la continuità nella programmazione educativa e la qualità degli interventi;
- 3. i servizi dedicati alla cura e all'igiene del bambino;
- 4. il servizio mensa, comprensivo della fornitura delle derrate alimentari, del servizio preparazione e distribuzione pasti, dell'igiene e pulizia della cucina, della sala mensa e di quanto usato per il servizio di che trattasi;
- 5. il servizio di igiene e pulizia dei locali tutti dell'Asilo Nido;

6. la manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti, la manutenzione delle attrezzature e degli arredi di cucina, dei locali tutti e delle zone di pertinenza (dispense, antibagni, bagni, spogliatoi, sala mensa) e quant'altro connesso alla regolare gestione dell'Asilo Nido.

Art.9

Materiale didattico e di consumo

L'Impresa Aggiudicataria si impegna ad acquistare il materiale didattico e di consumo per la gestione del servizio (a titolo esplicativo e non esaustivo: giochi, materiale didattico, libri, cancelleria, materiale fotografico e audiovisivo, materiale cartaceo, prodotti per l'igiene, materiale sanitario, materiale per le pulizie) a norma e sufficiente per qualità e quantità in relazione alle varie aree di sviluppo del bambino ed all'ordinario funzionamento del servizio.

Art.10

Locali, arredi e attrezzature

I locali sede del servizio, le attrezzature, gli arredi e tutto quanto contenuto nella struttura, vengono assegnati in comodato d'uso gratuito all'Impresa Aggiudicataria che si impegna ad utilizzarli per le attività indicate nel presente capitolato con massima diligenza e con l'obbligo di restituirli al termine dell'appalto in buone condizioni, fatta salva la normale usura, senza pretesa di alcun indennizzo.

L'elenco dei locali e degli arredi dati in consegna ed il relativo stato d'uso risulterà da apposito verbale redatto e sottoscritto congiuntamente fra l'Amministrazione Comunale e l'Impresa Aggiudicataria prima dell'inizio del servizio oggetto dell'appalto.

La Stazione Appaltante verificherà a fine servizio la consistenza del patrimonio concesso in uso all'Impresa Aggiudicataria.

L'Impresa Aggiudicataria deve provvedere, alle piccole manutenzioni (sostituzione lampadine, piccole riparazioni infissi, manutenzione giochi e arredi, ripristino delle finiture danneggiate dall'utenza o da terzi), tinteggiatura, lavaggio tende. Inoltre, l'Impresa Aggiudicataria ha l'obbligo di annotare tutti gli interventi eseguiti (manutenzioni ordinarie e straordinarie, taglio erba, ecc.), da conservare presso l'asilo nido comunale.

Art.11

Servizio di pulizia dei locali e servizio di lavanderia

Le pulizie dei locali dell'Asilo Nido Comunale devono essere eseguite nel rispetto del progetto gestionale presentato in sede di gara e comunque garantendo pulizie ordinarie di carattere giornaliero e continuativo, pulizie a fondo periodiche e pulizie straordinarie.

Per le operazioni di pulizia l'Impresa Aggiudicataria si deve approvvigionare di prodotti a norma: di tale materiale dovranno essere custodite le schede tecniche presso l'Asilo Nido comunale allo scopo di rendere possibili i controlli da parte della Stazione Appaltante.

Le pulizie devono essere eseguite a regola d'arte in modo che non si danneggino i pavimenti, i rivestimenti, le vernici, i mobili, le attrezzature e gli altri oggetti esistenti nei locali.

I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione dovranno essere sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta e conservati in locale apposito o in armadi chiusi a chiave.

Il lavaggio di tutta la biancheria, compresi bavaglini, lenzuoli e asciugamani, è a carico della ditta. In ogni caso l'Impresa Aggiudicataria si obbliga ad utilizzare materiale a norma: di tale materiale dovranno essere custodite le schede tecniche presso il nido allo scopo di rendere possibili i controlli da parte dei responsabili dell'Amministrazione.

Art.12

Prodotti da utilizzare per le operazioni di pulizia e sanificazione.

L'Impresa Aggiudicataria deve utilizzare prodotti detergenti conformi alla vigente normativa sui detergenti (Reg. CE 648/2004 e D.P.R. 6 febbraio 2009 n.21) e, nel caso di prodotti disinfettanti o disinfestanti, conformi al D. Lgs. 25 febbraio 2000 n.174 sui biocidi e al D.P.R. 6 ottobre 1998 n.392 sui presidi medico-chirurgici.

Si presumono conformi al presente requisito i prodotti dotati dell'etichetta Ecolabel. Per i prodotti non in possesso dell'etichetta Ecolabel, dovrà essere presentata la documentazione attestante il rispetto della suddetta normativa. Si richiede comunque l'utilizzo di almeno un prodotto specifico disinfettante registrato come presidio medico chirurgico da parte del Ministero della Salute. Tutti i prodotti in uso dovranno essere utilizzati dal personale secondo le indicazioni fornite dalle case produttrici, con particolare attenzione a quanto concerne le concentrazioni e le temperature indicate sulle confezioni. I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione dovranno essere sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta e conservati in locale apposito o in armadi chiusi a chiave.

Nel caso di utilizzo di prodotti in carta riconducibili al gruppo di prodotti "tessuto-carta" - che comprende fogli o rotoli di tessuto-carta idoneo all'uso per l'igiene personale, l'assorbimento di liquidi e/o la pulitura di superfici - il fornitore deve utilizzare prodotti che rispettano i criteri ecologici previsti dall'art.2 e relativo allegato della decisione della Commissione del 9 luglio 2009 (2009/568/Ce). L'offerente deve dichiarare nome commerciale e marca dei prodotti che si impegna ad utilizzare. Su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice dovrà essere presentato, per i prodotti non in possesso dell'etichetta Eu Eco-label 2009/568 Ce che sono presunti conformi, qualsiasi altro mezzo di prova appropriato, quale una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto.

Per quanto riguarda la pulizia dei luoghi e delle attrezzature occorre far riferimento al Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del covid-19, adottato dal Ministero dell'Istruzione, il Ministero delle Politiche Sociali, il Ministero della Salute, le sigle sindacali in data 14 agosto 2020.

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti secondo le indicazioni dell'I.S.S. previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".

È necessario altresì predisporre un cronoprogramma delle attività di pulizia e di sanificazione ben definito da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule/sezioni;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- gli spazi per il sonno;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- il materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la sanificazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare n.5443 del Ministero della Salute del 22 febbraio 2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutta la struttura, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso ogni servizio educativo dovrà provvedere a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto I.S.S.COVID-19 n.19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come specificato nel paragrafo 10"Indicazioni igienico-sanitarie" del Documento di Indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia, adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione prot. n.80 del 3 agosto 2020;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, ecc.) destinati all'uso dei bambini.

Si rinvia allo stesso Protocollo per l'igiene personale e l'utilizzo dei dispositivi di protezione personale oltre all'organizzazione delle modalità di accesso e di uscita dalla struttura.

Art.13 Smaltimento rifiuti

I rifiuti solidi urbani dovranno essere raccolti in sacchetti rispettando tassativamente la differenziazione degli stessi prevista dalla raccolta pubblica urbana (ad es. umido organico, vetro e lattine, carta, plastica, non riciclabile) e convogliati negli appositi contenitori pubblici per la raccolta differenziata.

Sono a carico dell'Impresa Aggiudicataria gli oneri relativi alla gestione ed organizzazione dei rifiuti anteriormente al loro conferimento nei cassonetti (es. sacchetti, contenitori interni, ecc). L'Impresa Aggiudicataria si impegna a rispettare le disposizioni comunali vigenti in materia di raccolta differenziata nonché a collaborare e a sostenere le iniziative di raccolta differenziata.

Art.14

Attività aggiuntive e integrative

Nell'ambito della presentazione dell'offerta di partecipazione alla gara per l'affidamento della gestione del servizio, sarà richiesto alla ditta di presentare unitamente al progetto generale di funzionamento e coordinamento educativo e didattico della struttura, una proposta migliorativa, nel rispetto delle norme vigenti e dei rapporti numerici educatore- insegnante/bambino, riguardante l'ampliamento dell'orario di accesso alla struttura.

All'Impresa Aggiudicataria è lasciata facoltà di gestire direttamente, senza onere aggiuntivo per le famiglie, il prolungamento orario proposto nell'offerta tecnica. Di tale attività l'Impresa Aggiudicataria si assume diretta e completa responsabilità di organizzazione e gestione.

Art.15

Norme e modalità di preparazione dei pasti

La preparazione e cottura dei pasti dovrà avvenire esclusivamente nel centro cottura dell'asilo nido, utilizzando sistemi tradizionali, inteso legame caldo, con l'impiego di alimenti di prima qualità forniti da aziende qualificate, conformi alle leggi vigenti sotto il profilo merceologico ed organolettico. È conseguentemente esclusa e tassativamente vietata la somministrazione di cibi e alimenti precotti.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura e spese, all'acquisto dei generi alimentari occorrenti, alla gestione della dispensa ed alla preparazione dei pasti.

La preparazione dei pasti deve essere svolta da personale alle dipendenze dell'Impresa Aggiudicataria, in grado di fornire un servizio efficace ed efficiente.

Il personale impiegato per il servizio deve conoscere le norme di igiene della produzione e le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà attenersi, nella preparazione dei pasti, scrupolosamente al menù del giorno indicato nelle Linee di indirizzo Regionale della Ristorazione Scolastica, elaborate dal Dipartimento della Salute e del Welfare della Regione Abruzzo in collaborazione con il SIAN della ASL di Teramo, che si allega al presente capitolato.

I piatti preparati giornalmente non dovranno essere diversi né in più, né in meno, in tipo e in

quantità da quelli indicati nelle suddette linee guida, che si allegano al presente capitolato.

E' eccezionalmente consentita una variazione nei seguenti casi:

- guasto agli impianti di preparazione del pasto;
- interruzione temporanea della produzione per cause varie (incidenti, black-out, scioperi, ecc.);
- avaria delle strutture di conservazione dei prodotti.

In caso di allergie ed intolleranze alimentari, si seguirà la dieta elaborata appositamente dal S.I.A.N. di Teramo come indicato nel capitolo "Diete speciali" delle Linee di Indirizzo.

L'Ente Appaltante, conformemente anche a quanto indicato nella sezione B Ristorazione Scolastica delle Linee di Indirizzo della Ristorazione Scolastica di cui sopra, richiede il rispetto di alcuni criteri dai quali non si può prescindere per garantire un'adeguata sicurezza igienico sanitaria e nutrizionale quali:

- definizione di un piano di approvvigionamenti in base al menù settimanale evitando di avere un'eccessiva scorta in magazzino, soprattutto se di merci deperibili;
- approvvigionamento da fornitori che possano certificare la qualità dei loro prodotti e dimostrare l'adozione di sistemi di assicurazione di qualità e di regole di buona pratica.

Viene richiesto l'impiego di prodotti ottenuti con tecniche compatibili con l'ambiente, quali l'agricoltura integrata e/o biologica, nonché tipici o prodotti in Abruzzo o D.O.P., prodotti I.G.P. e quelli a denominazione protetta certificati ai sensi delle rispettive normative comunitarie di riferimento. È richiesto inoltre la fornitura, il più possibile, di alimenti stagionali, provenienti da "filiera corta" e/o "a chilometro zero".

Nel caso in cui uno o più prodotti non fossero disponibili sul mercato, essi saranno momentaneamente sostituiti da prodotti convenzionali. In tal caso l'Impresa Aggiudicataria ha l'obbligo tassativo di comunicare immediatamente all'Ente Appaltante l'elenco di prodotti di cui non è stato possibile approvvigionarsi nel determinato giorno.

La preparazione e la cottura degli alimenti dovrà essere condotta in modo tale da salvaguardare, al massimo, le caratteristiche igieniche ed organolettiche degli alimenti, le quantità degli ingredienti per la preparazione dei cibi dovranno essere quelle riportate nelle Linee di Indirizzo della Ristorazione Scolastica della Ristorazione Scolastica alle quali si rinvia.

L'alimentazione dovrà essere somministrata in relazione all'età e ai bisogni del bambino e dovrà rispettare il regime alimentare dei piccoli con precise indicazioni sulla qualità e la quantità degli alimenti; casi di allergie e intolleranze alimentari dovranno essere documentate da idonea certificazione medica. Il personale addetto operante nell'asilo nido somministrerà al bambino i pasti della giornata e informerà i genitori di quando, quanto e come il bambino si è alimentato, con apposita scheda giornaliera.

Art.16

Monitoraggio e autocontrollo da parte dell'impresa aggiudicatrice

L'impresa aggiudicatrice deve rispettare gli standard di prodotto, mantenere le caratteristiche dei prodotti offerti in quanto conformi qualitativamente a quanto richiesto dal presente capitolato.

L'impresa aggiudicatrice dovrà garantire salubrità e sicurezza dei prodotti alimentari e mettere in atto sistemi di autocontrollo. L'autocontrollo, con metodologia H.A.C.C.P., dovrà essere effettuato per tutte le fasi attraverso cui passa il prodotto alimentare, dalla preparazione alla somministrazione e coinvolgerà anche le materie prime, che costituiscono il punto di partenza dei processi produttivi.

L'impresa aggiudicatrice è sempre tenuto a fornire, su richiesta dell'Ente Appaltante i certificati analitici e le bolle di accompagnamento in cui devono essere indicate tutte le caratteristiche necessarie all'individuazione qualitativa e quantitativa delle derrate alimentari, al fine di poter determinare la conformità del prodotto utilizzato.

L'Impresa Aggiudicataria deve provvedere alla gestione del servizio attraverso l'impiego di personale nel numero indicato nella seguente tabella:

Qualifica	Livello	Numero	Ore settimanali
Coordinatore	D3	1	16
Educatrici	D1	3	32
Cuoco	C1	1	30
Personale ausiliario	A1	2	24

Le mansioni che devono essere svolte durante il servizio dal personale della Impresa Aggiudicataria consisteranno principalmente negli adempimenti di seguito elencati:

- il <u>Coordinatore pedagogico</u> dovrà assolvere all'elaborazione, organizzazione e realizzazione di progetti educativi anche di sperimentazione; alla documentazione del lavoro realizzato all'interno del servizio e definizione dei percorsi di formazione ed aggiornamento del personale; dovrà essere il referente per l'ufficio comunale competente di tutto quanto attiene la gestione dell'Asilo Nido (turni del personale impiegato, necessità di interventi e manutenzione presso la struttura, richieste di acquisto materiali, arredi e quant'altro); si dovrà occupare di redigere all'inizio di ogni anno scolastico i progetti relativi agli interventi educativi da svolgere all'interno del nido per le diverse fasce di età, proporli alle educatrici e presentarli all'ufficio comunale di riferimento; dovrà verificarne i risultati redigendo trimestralmente una relazione da presentare al competente ufficio comunale;
- il <u>Personale educativo</u> deve provvedere con la massima diligenza e cura alla vigilanza, all'assistenza, all'alimentazione, alla perfetta igiene dei bambini, all'attività socio-pedagogica e ricreativa dei bambini e quanto altro si rendesse necessario per assicurare i loro bisogni affettivi, fisici, cognitivi, motori e relazionali e la loro autonomia personale, a prestazioni dirette alle famiglie dei bambini e delle bambine al fine di assicurare un dialogo costante e una metodologia educativa continua fra casa e nido; per il perfetto funzionamento dell'asilo nido secondo le indicazioni date dal coordinatore, dovranno essere previsti incontri almeno mensili di verifica e programmazione del personale al fine di ottimizzare il servizio;
- il <u>Cuoco</u> è responsabile delle ordinazioni, del controllo delle forniture, della conservazione, preparazione e manipolazione degli alimenti, nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie e delle tabelle approvate dal competente Servizio della ASL; è responsabile della tenuta delle schede di autocontrollo e della piena attuazione del manuale di corretta manipolazione degli alimenti che deve essere sempre a disposizione in cucina; dovrà occuparsi delle operazioni di sanificazione e pulizia dei locali e attrezzature della cucina, locali mensa e altri locali eventualmente usati per il corretto svolgimento del servizio "cucina";
- il <u>Personale ausiliario</u> deve curare con la massima perizia la pulizia e l'igiene degli ambienti, della mobilia, delle suppellettili seguendo specifici piani di lavoro e di sanificazione che devono essere esposti nella struttura con la specifica dei detergenti e disinfettanti utilizzati. Deve, inoltre, provvedere al servizio lavanderia, guardaroba e rammendo.

L'Impresa Aggiudicataria deve far compilare a ciascun operatore impiegato nei servizi oggetto dell'appalto un foglio individuale, con l'indicazione dell'orario giornaliero effettuato in ciascun servizio. Il foglio di servizio individuale, debitamente compilato, deve essere inviato in originale al Comune, allegato alla fattura mensile contenente il monte ore mensile.

Al fine di consentire al Comune l'emissione delle rette, l'Aggiudicataria deve, altresì, compilare mensilmente e trasmettere al Comune, entro il primo giorno del mese successivo, il registro mensile delle presenze dell'utenza diversificato per tipologia di servizio (frequenza intera giornata oppure part-time).

Art.18

Obblighi dell'impresa aggiudicataria in relazione al personale dipendente

Al momento della stipula del contratto di appalto l'Impresa Aggiudicataria deve fornire copia dei contratti individuali di lavoro di tutti i dipendenti assunti per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto e, in caso di sostituzione di uno o più di loro, prima della sua immissione in servizio, deve inoltrare all'Amministrazione appaltante copia del relativo contratto di lavoro.

Art.19 Personale

L'Impresa Aggiudicataria assicura le prestazioni con proprio personale regolarmente assunto ed avente i requisiti professionali e tecnici per l'espletamento dei servizi precisati nel precedente art.17.

Prima della stipula del contratto l'Impresa Aggiudicataria deve trasmettere all'Amministrazione Comunale un elenco nominativo degli Addetti che impiegherà nei servizi oggetto dell'appalto, con specificazione delle qualifiche professionali e contrattuali, dei titoli di formazione e servizio, della posizione assicurativa, del livello di inquadramento, della anzianità di servizio riconosciuta.

Tale elenco deve essere costantemente aggiornato, anche nel caso di temporanee sostituzioni.

L'Impresa Aggiudicataria deve dichiarare se ha conferito incarichi professionali e/o affidato alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti dell'Amministrazione procedente, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune, ai sensi dell'art.53, comma 16-ter del D. Lgs. n.165/2001 ss.mm.ii. e che abbiano cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni. Tale dichiarazione resta valida fino a comunicazione di eventuale variazione. Lo svolgimento di attività lavorativa o professionale da parte dell'ex-dipendente senza aver rispettato le disposizioni contenute nell'art.53, comma 16-ter, del D. Lgs. n.165/2001 ss.mm.ii., comporta il divieto per il soggetto privato che ha conferito l'incarico o il lavoro, di contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni, e l'obbligo per l'ex dipendente di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati.

L'Impresa Aggiudicataria ha l'obbligo di redigere e presentare, entro 30 gg. dalla stipula del contratto, il piano operativo di sicurezza relativo alle attività da esso svolte nell'ambito del servizio in oggetto, secondo le normative vigenti.

Il personale impiegato dalla Impresa Aggiudicataria deve:

- a) possedere capacità fisiche e professionali, idoneità sanitaria (certificazioni previste dalla normativa vigente) per il migliore espletamento del servizio;
- b) essere di assoluta fiducia e provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente a tutte le norme sul trattamento dei dati sensibili ed alle indicazioni operative del competente Servizio comunale.

Il personale è tenuto altresì a rispettare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n.62 del 16/04/2013 e quello approvato dal Comune di Sant'Egidio alla Vibrata con deliberazione di Giunta Comunale n.69 del 16/07/2020.

Il personale addetto all'esecuzione dei servizi deve mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge.

Il Comune ha la facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento di quei lavoratori che arrechino disservizio e non rispettino le norme contenute nel presente capitolato.

L'Impresa Aggiudicataria deve fornire a tutto il personale indumenti di lavoro, conformi alle norme vigenti in materia di igiene, da indossare durante le ore di servizio e dispositivi di protezione individuale previsti a seguito della valutazione dei rischi, di cui all'art.4 del D. Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.

Gli indumenti saranno provvisti di cartellino di identificazione riportante il nome dell'Impresa Aggiudicataria ed il nome e cognome del dipendente.

Il personale addetto deve curare scrupolosamente l'igiene personale durante il servizio al fine di

non favorire l'insorgere di eventuali contaminazioni batteriologiche degli alimenti.

L'Impresa Aggiudicataria deve comunicare all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del Personale impiegato e gli eventuali aggiornamenti, con indicazione della qualifica professionale.

L'Impresa Aggiudicataria appaltatrice solleva l'Amministrazione Comunale da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e, in genere, da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il personale dell'Impresa Aggiudicataria non ha e né potrà vantare conseguentemente al presente appalto alcun rapporto di dipendenza con l'Amministrazione Comunale.

In ogni momento l'Impresa Aggiudicataria, su semplice richiesta dell'Amministrazione comunale, deve poter dimostrare di avere ottemperato agli obblighi di cui sopra; su richiesta, deve esibire all'Amministrazione comunale tutta la documentazione relativa il personale prevista dalla normativa vigente in materia.

Più specificatamente, per tutta la durata dell'appalto, l'Impresa Aggiudicataria appaltatrice è tenuta:

- a. ad attuare nei confronti dei propri dipendenti e/o Soci lavoratori la piena applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria nonché degli accordi integrativi regionali ed in special modo a garantire l'assunzione di tutto il Personale impiegato nel Nido, nei modi ed alle condizioni previste dalla legislazione vigente, in particolare, dovrà essere assicurato il pagamento dei contributi senza la applicazione del salario medio convenzionale;
- b. ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti e/o soci lavoratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria. L'Impresa Aggiudicataria deve, altresì, provvedere a propria cura e spese alle assicurazioni obbligatorie assistenziali, previdenziali ed infortunistiche;
- c. ad impiegare in modo continuativo e secondo le esigenze della struttura il personale previsto per l'esecuzione dell'appalto nonché a comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione probante, ogni variazione che dovesse verificarsi nel corso dell'esecuzione del presente contratto;
- d. a garantire la riservatezza di dati ed informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto della convenzione.

L'Impresa Aggiudicataria è l'unica responsabile dei danni a persone e cose che nell'espletamento del servizio dovessero derivare agli utenti del medesimo.

Art.20 Formazione del personale

L'Impresa Aggiudicataria si impegna a far partecipare tutto il personale impiegato nei servizi a corsi di aggiornamento/formazione specifica in relazione al servizio oggetto dell'affidamento da svolgersi da parte di un formatore esterno qualificato per un monte ore minimo di 15 ore annue cadauno, senza oneri per l'Amministrazione Comunale.

Alla formazione parteciperanno anche i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente (educatrici). Per certificare l'assolvimento del presente obbligo l'Impresa Aggiudicataria dovrà presentare annualmente il resoconto dell'attività formativa indicando: contenuti, durata, monte ore, agenzia formativa, nominativi degli educatori/ausiliari interessati, ecc.

Art.21

Compiti e funzioni dell'Amministrazione Comunale

All'Amministrazione Comunale spettano i seguenti compiti e funzioni:

- a. raccogliere le domande di ammissione;
- b. formulare la graduatoria, ai sensi della Carta dei servizi dell'Asilo Nido;
- c. stabilire le fasce orarie di frequenza, tenendo conto dell'esigenze dei cittadini e le relative rette;
- d. riscuotere le rette;

- e. acquistare nuovo materiale didattico e gli arredi che si dovessero rendere essenziali per una corretta gestione della struttura;
- f. provvedere alla manutenzione straordinaria dell'interno e dell'esterno della struttura;
- g. provvedere al pagamento delle spese per utenze;
- h. vigilare sull'andamento dell'attività dell'Asilo nido del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata.

Art.22 D.U.V.R.I.

Ai sensi del D. Lgs. n.81/2008, si ravvisa il rischio di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice ed i dipendenti comunali che svolgono il compito di educatrici.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi, allegato al presente capitolato e che ne forma parte integrante, è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art.26, comma 3, del D. Lgs. n.81/2008.

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di redigere e presentare, entro 30 gg. dalla stipula del contratto, il piano operativo di sicurezza relativo alle attività da esso svolte nell'ambito del servizio in oggetto, secondo le norme vigenti.

Art.23

Vigilanza sull'appalto e controlli

L'Amministrazione Comunale è tenuta all'esercizio della vigilanza sull'andamento del servizio oggetto dell'appalto e al controllo dei risultati.

L'Amministrazione comunale può:

- a. effettuare verifiche e controlli a mezzo di visite, ispezioni, richieste documentali e quant'altro necessario al fine di accertare sia le regolare esecuzione del servizio, sia il rispetto degli orari di svolgimento;
- b. effettuare tutti i controlli che ritiene opportuni sul corretto adempimento degli obblighi relativi al rapporto di lavoro con i dipendenti ed eventuali soci lavoratori dell'Impresa Aggiudicataria;
- c. segnalare comportamenti del personale inadeguati;
- d. richiedere la sostituzione del personale che, pur essendo già stato segnalato, non ha provveduto a modificare il proprio comportamento;
- e. richiedere la sostituzione dei prodotti igienizzanti che abbiano arrecato danni alle superfici e/o creato problemi di esalazioni nei locali, salvo il diritto a chiedere il risarcimento di eventuali danni arrecati dalla Impresa Aggiudicataria;
- f. apportare variazioni agli spazi, orari e giorni del servizio dandone semplice preavviso di giorni 3 (tre) all'Impresa Aggiudicataria, la quale rinuncia ad ogni eccezione e pretesa a riguardo.

Nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità, l'Amministrazione Comunale farà pervenire per scritto all'Impresa Affidataria, le osservazioni e le contestazioni rilevate dal personale preposto al controllo.

Art.24

Rapporti con l'Ente Appaltante - Penalità

Considerato che il servizio oggetto del presente appalto è da ritenersi di utilità pubblica e non può essere sospeso, l'Impresa Aggiudicataria dovrà eseguire il servizio nei modi, termini e forme previsti dagli atti contrattuali.

L'Impresa Aggiudicataria nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni presenti e future emanate dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa e da questa non giustificato, il servizio non venga espletato in maniera conforme a quanto previsto dal presente capitolato e dal progetto presentato dall'impresa in sede di offerta, l'amministrazione applicherà all'impresa le seguenti penali:

a. € 2.500,00 per ogni giorno di sospensione del servizio o per mancato preavviso in caso di

sciopero;

- b. € 2.000,00 per condizioni igieniche carenti attestate dagli organismi preposti al controllo o incaricati dal Comune;
- c. € 1.000,00 qualora l'Impresa Aggiudicataria non impieghi personale adeguato numericamente;
- d. € 500,00 per ogni giorno di mancato utilizzo di figura professionale idonea secondo quanto previsto dalla vigente legislazione, con l'obbligo dell'immediata sostituzione di personale.

L'applicazione delle penali in tutti i casi descritti, dovrà essere preceduta da regolare contestazione di addebito entro 72 (settantadue) ore dal verificarsi del fatto o dal momento in cui l'Amministrazione Comunale ne sia venuta a conoscenza.

All'Impresa Aggiudicataria sarà assegnato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni, dal ricevimento della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

Trascorso tale termine, senza che l'aggiudicatario abbia presentato le proprie difese o nel caso in cui venga riscontrata l'esistenza della violazione contrattuale, si provvederà all'applicazione della penale.

L'applicazione della sanzioni non impedisce, in caso di risoluzione del contratto, il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Se l'impresa sarà sottoposta al pagamento di tre penali nel corso di un anno contrattuale, il contratto si intenderà risolto ed aggiudicato alla seconda in graduatoria.

L'Amministrazione riscuoterà la fideiussione a titolo di risarcimento del danno ed addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.

La Stazione appaltante, comunque, ai sensi dell'art.1382 Codice Civile si riserva il diritto di chiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

Art.25

Norme sulla sicurezza

L'Impresa Aggiudicataria ha l'obbligo di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori, attenendosi a quanto previsto dalla normativa in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (D. Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.).

Ai fini del presente contratto il datore di lavoro è individuato nel legale rappresentante dell'impresa affidataria. L'Impresa Aggiudicataria deve predispone il documento di valutazione dei rischi per le attività da svolgere, secondo le indicazioni dell'art.28 del D. Lgs. n.81/2008.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà quindi provvedere alla totalità degli adempimenti connessi al Documento Unico sulla Sicurezza/Valutazione dei rischi (analisi del rischio, valutazione del rischio, programmazione interventi, misure da adottare e tutti gli adempimenti relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro derivanti da enti di vigilanza e da normative, quali estintori, segnaletica per le vie di fuga ed ogni altro adempimento necessario).

L'Impresa Aggiudicataria dovrà svolgere il ruolo di coordinatore generale dell'intero complesso per tutti gli aspetti della sicurezza. L'Impresa Aggiudicataria deve altresì garantire la "gestione delle emergenze" ai sensi degli artt. da 43 a 46 del D. Lgs. n.81/2008, predisponendo apposito "Piano di emergenza".

Dovranno essere designati gli addetti al primo soccorso e antincendio, che devono essere presenti in numero adeguato durante lo svolgimento del servizio. Tra questi sarà nominato un responsabile della sicurezza. I nominativi degli addetti e del responsabile, con attestazione dell'avvenuta formazione, devono esser forniti al Comune, prima della stipulazione del contratto. Nel corso della gestione, per garantire un elevato standard di sicurezza l'Impresa Aggiudicataria deve reperire ogni informazione preventiva atta a mettere in atto e prevedere tutte le precauzioni e i presidi necessari a diminuire situazioni di pericolo.

Art.26

Avvio dell'esecuzione del contratto

La consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente rispetto alla stipula del contratto.

Il Responsabile del Procedimento può autorizzare, ai sensi dell'art.32, comma 8, del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione sia divenuta efficace, nel caso in cui, i servizi oggetto del presente appalto debbano essere immediatamente avviati, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al seguente art.30.

In tal caso, il responsabile del procedimento autorizza l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art.27

Sospensione e risoluzione del contratto

Si applicano in materia, per quanto consentito, gli artt.107 e 108 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Art.28

Cessione del contratto e cessione dei crediti

E' vietata la cessione del contratto o il subappalto, sia totale che parziale, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del medesimo e della perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate alla Stazione Appaltante, salvo maggiori danni accertati.

Non sono considerate cessioni al fine del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con la Stazione Appaltante.

In materia di cessione dei crediti si applica l'art.106, comma 13, del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Art.29

Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto

Ai sensi e per gli effetti dell'art.110 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., l'Ente Appaltante, in caso di fallimento dell'Impresa Aggiudicataria o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso ovvero procedura d'insolvenza concorsuale o liquidazione dell'Impresa Aggiudicataria, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.108 del D. Lgs. n.50/2016 ovvero di recesso ai sensi dell'art.88, comma 4 ter, del D. Lgs. n.159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Nel caso di raggruppamenti temporanei, si applica l'art.48, commi 17 e 18, del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii..

Art.30 Garanzia definitiva

L'Impresa Aggiudicataria dovrà prestare, nei modi previsti dalla vigente normativa, una garanzia definitiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.103 del D. Lgs. n.50/2016, per una somma pari al 10% dell'importo contrattuale (IVA esclusa) che verrà depositata e costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, a norma di legge, e resterà vincolato a favore della Stazione Appaltante fino al termine del periodo contrattuale.

Tale cauzione, che verrà resa solo al termine del contratto, è prestata a garanzia di ogni adempimento della Impresa Aggiudicataria assunto con la sottoscrizione del contratto, con facoltà di rivalsa della l'Ente Appaltante per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa costituente cauzione definitiva, presentata in

originale, dovrà contenere espressamente la rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta dell'Ente Appaltante.

La garanzia relativa alla cauzione definitiva dovrà avere validità pari alla durata del contratto stipulato per l'esecuzione del servizio.

Ove non esistano contestazioni formali fra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione con facoltà da parte della Stazione Appaltante di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, salvo il diritto al risarcimento del danno.

Nel caso in cui il deposito cauzionale subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte della Stazione Appaltante, l'Impresa Aggiudicataria deve provvedere al reintegro entro 15 (quindici) giorni

Art.31

Responsabilità e copertura assicurativa

L'Ente Appaltante resta estranea ai rapporti giuridici verso terzi, posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'Impresa Aggiudicataria; la stessa declina l'Ente da qualsivoglia responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo, che derivi, in qualsiasi momento e modo da quanto forma oggetto del vigente rapporto contrattuale obbligandosi ad intervenire direttamente nei relativi giudizi, estromettendone, di conseguenza, l'Ente Appaltante.

L'Impresa Aggiudicataria risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente Appaltante, salvo l'intervento in favore dell'Impresa Aggiudicataria da parte della Società Assicuratrice.

L'Impresa Aggiudicataria provvede alla copertura assicurativa dei propri operatori.

Tale copertura dovrà prevedere in particolare la rifusione anche dei danni che possano derivare a terzi, compresi i bambini, per negligenze o responsabilità del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura.

A tale scopo l'Impresa Aggiudicataria si impegna a stipulare, con primaria Compagnia di Assicurazione, una polizza RCT/RCO nella quale venga esplicitamente indicato che la Stazione Appaltante e gli utenti debbano essere considerati "terzi" a tutti gli effetti; gli utenti dovranno essere considerati terzi tra loro.

L'Assicurazione dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali non inferiori a € 5.000.000,00 senza sottolimite per danni a persone e/o cose.

L'Impresa Aggiudicataria si impegna inoltre a stipulare apposita polizza infortuni a tutela degli utenti; l'assicurazione dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali non inferiori a € 150.000,00 per i casi di morte e di invalidità permanente senza l'applicazione di franchigie. Dovrà essere previsto un rimborso spese mediche e farmaceutiche derivanti da infortunio fino a € 1.000,00 senza l'applicazione di franchigia. Le polizze sopra specificate, aventi validità per tutta la durata dell'appalto, dovranno essere presentate dalla Impresa Aggiudicataria all'Ente Appaltante entro il termine stabilito dallo stesso e, comunque, prima dell'inizio del servizio fornito.

Al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, l'Impresa Aggiudicataria si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione ad ogni sua scadenza.

L'Impresa Aggiudicataria, nell'ambito del principio generale di cooperazione, ha la responsabilità di provvedere a segnalare alla Stazione appaltante ogni problema sorto nell'espletamento del servizio, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici del servizio. In tale quadro l'Impresa Aggiudicataria è

tenuta a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati. Eventuali danni derivati a personale, utenti o terzi causati dalla struttura potranno essere posti a carico dell'Impresa Aggiudicataria qualora la stessa non abbia provveduto, per quanto di competenza, ad avvisare l'Ente Appaltante di imperfezioni, rotture e simili che potessero essere agevolmente rilevate dal personale in servizio.

Art.32 Subappalto

Non è previsto la possibilità di cedere il contratto o subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto del presente affidamento.

Art.33 Privacy

L'Aggiudicataria si impegna a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE n.679/2016 (RGDP) in tema di protezione di dati personali.

È fatto divieto alla Aggiudicataria ed al Personale della stessa impiegato nei servizi di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa.

L'Impresa Aggiudicataria dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuti sono dati personali, anche sensibili, e che come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali, per cui si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa suddetta e, in particolare, deve essere dotata di modelli organizzativi/sistema di gestione e trattamento dei dati in linea con le previsioni del Regolamento 679/2016.

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso o a conoscenza e di non divulgarli in alcun modo ed in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'Aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza sopra citati.

Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, quale titolare dei dati cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali, di seguito "Titolare", ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, conferirà all'aggiudicatario la nomina di Responsabile del trattamento dei dati personali effettuati in relazione alla gara in oggetto.

Il Responsabile, per quanto di propria competenza, sarà tenuto, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa pro tempore vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, dovrà assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile applicherà le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile, su richiesta del Titolare, coadiuverà quest'ultimo nelle procedure davanti all'Autorità di Controllo competente e all'Autorità Giudiziaria in relazione alle attività rientranti nella sua competenza.

Art. 34 Tracciabilità

Il presente affidamento viene effettuato in osservanza delle condizioni stabilite, in merito agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010, così come modificata dal D. L. 12 novembre 2010 n.187, convertito, con modificazioni, dalla L.17 dicembre 2010 n.217.

I pagamenti, pertanto, possono essere effettuati solo su conti correnti dedicati alle commesse pubbliche ed esclusivamente per il tramite dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire piena tracciabilità delle operazioni. Il presente contratto si risolve di diritto in caso inadempimento degli obblighi suddetti.

Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata verifica l'assolvimento da parte dell'Impresa Aggiudicataria degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi.

Art. 35 Spese

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto, sia contrattuali sia fiscali, sono e saranno a carico dell'Impresa Aggiudicataria.

Art.36 Rinvio e foro competente

Le eventuali controversie insorte tra l'Amministrazione e l'Impresa Aggiudicataria in ordine di interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto, di qualsiasi natura, tecnica, giuridica o amministrativa e non risolvibili mediante transazione è devoluta, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Teramo.

Il presente appalto è soggetto all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato d'appalto e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice Civile, alla legislazione in materia di appalti di servizi, con particolare riguardo al D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. e alle norme in materia di servizi educativi per la primainfanzia.

Art.37 Risoluzione dell'appalto

Oltre a quanto previsto all'art.1453 del Codice Civile (Risolubilità del contratto per inadempimento), la risoluzione opera di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile (Clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- a. in caso di gravi inadempimenti contrattuali, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto quale, a titoloesemplificativo:
 - inosservanza delle norme igienico-sanitarie riconducibile all'attività dell'affidatario;
 - inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, compreso utilizzo di personale privo di requisiti;
 - mancata applicazione al personale del contratto collettivo di lavoro;
 - gravi danni arrecati ai beni immobili e mobili di proprietà dell'Amministrazione Comunale e riconducibili alle attività della società affidataria, destinazione dei locali assegnati ad uso diverso da quello stabilito.

b. in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente capitolato.

È nella facoltà dell'Ente Appaltante risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano applicate con le modalità previste dal presente capitolato, non meno di 3 penalità come previste dal precedente art.24.

Nei casi suddetti l'Impresa Aggiudicataria incorre nel completo obbligo di risarcimento di tutti i danni diretti o indiretti che l'Amministrazione Comunale dovrà nel caso sopportare, anche in relazione all'affidamento del contratto ad altro soggetto, per il rimanente periodo contrattuale. Al verificarsi delle sopraelencate ipotesi, la risoluzione si verifica di diritto quando l'Amministrazione Comunale determini di valersi della clausola risolutiva e comunichi tale volontà in forma scritta alla societàaffidataria.

Art.38

Esecuzione in danno

Qualora l'Impresa Aggiudicataria ometta di eseguire, anche solo in parte, la prestazione dei servizi oggetto del presente appalto con le modalità e i termini previsti, l'Amministrazione Comunale potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Impresa Aggiudicataria. Alla stessa saranno addebitati costi e danni eventualmente causati al Comune di Sant'Egidio alla Vibrata.

Per il risarcimento dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi mediante trattenute sugli eventuali crediti della società affidataria o sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere reintegrato entro tre giorni dalla richiesta dell'Amministrazione

Art.39 Recesso

L'Ente Appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni, da comunicarsi all'Impresa Aggiudicataria con lettera raccomandata A.R., nei seguenti casi:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento, soppressione o trasferimento di strutture e/o attività.

Si conviene che per giusta causa si intendono, sempre a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, casi come i seguenti: condanna riportata da un componente l'organo di amministrazione, dall'Amministratore Delegato dal Direttore Generale o dal Responsabile Tecnico della società affidataria per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio;

- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla data comunicata di efficacia del recesso, la società affidataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Ente Appaltante, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno all'Ente Appaltante stesso.

In caso di recesso, la società affidataria ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel Contratto, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 Codice Civile.

Art.40 Norme di rinvio

L'Impresa Aggiudicataria si impegna ad osservare oltre al presente capitolato tutte le norme in vigore o emanate in corso d'opera che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e

l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni, le norme sanitarie nonché le leggi antinquinamento e le norme di sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile ai servizi oggetto del presente appalto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia.